

Codice A1817B

D.D. 28 maggio 2024, n. 1138

**Istanza di autorizzazione idraulica per messa in sicurezza del ponte lungo la Strada Provinciale n.32 "Boca - Grignasco" al km 0+750, di attraversamento del torrente Mologna, nel Comune di Grignasco (NO). Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara. Autorizzazione idraulica n.55/24 (R.D. 523/1904).**



**ATTO DD 1138/A1817B/2024**

**DEL 28/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Istanza di autorizzazione idraulica per messa in sicurezza del ponte lungo la Strada Provinciale n.32 "Boca - Grignasco" al km 0+750, di attraversamento del torrente Mologna, nel Comune di Grignasco (NO).  
Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara.  
Autorizzazione idraulica n.55/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 13/05/2024, con nota prot. n.12694 (ns. prot. n.23649/A1817B in pari data), la Provincia di Novara, nella persona del Dirigente del Servizio Viabilità Provinciale ing. Ravarelli Alberto, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per messa in sicurezza del ponte lungo la Strada Provinciale n.32 "Boca - Grignasco" al km 0+750, di attraversamento del torrente Mologna, nel Comune di Grignasco (NO);

- in data 15/05/2024, con nota prot. n.24149/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo sia al richiedente sia al Settore caccia e pesca del medesimo ente per gli adempimenti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i..

Preso atto che:

1) le lavorazioni previste si possono così sinteticamente riassumere

- pulizia vegetazione in alveo in prossimità del ponte, con mezzi meccanici, al fine di rimuovere gli accumuli di materiale presente;
- colmataura e rivestimento del fondo dell'alveo, con massi naturali intasati con calcestruzzo, per il ripristino del profilo di fondo tra la pila centrale e le spalle del ponte;
- demolizione e ricostruzione cordoli portabarriera, in calcestruzzo armato, al fine di consentire

l'installazione di nuove barriere stradali, bordo ponte tipo H2 con parapetto pedonale integrato, in acciaio Corten;

2) le opere in progetto non modificano il comportamento globale del ponte, ma garantiscono il ripristino delle sezioni geometriche e delle capacità iniziali di resistenza, consentendo l'installazione di nuove barriere stradali.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione;

- l'accesso in alveo avverrà in sponda sinistra a monte del ponte oggetto di intervento attraverso terreni privati senza la realizzazione di nuove rampe;

- gli interventi di manutenzione dell'alveo previsti in progetto sono finalizzati alla conservazione e al ripristino della funzionalità idraulica del corretto deflusso delle acque del torrente Mologna, pertanto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Mologna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. al termine di ogni giornata lavorativa tutti gli apprestamenti eventualmente utilizzati e interferenti con il regolare deflusso delle acque dovranno essere rimossi e posti al di fuori delle aree di possibile esondazione;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;

- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

*determina*

- di esprimere, sugli atti progettuali delle opere per messa in sicurezza del ponte lungo la Strada Provinciale n.32 "Boca - Grignasco" al km 0+750, di attraversamento del torrente Mologna, nel Comune di Grignasco (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del suddetto torrente, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto di trasportare materiali litoidi fuori dalle aree demaniali, realizzare nuove rampe di accesso all'alveo ed abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. al termine dei lavori l'alveo dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i lavori in argomento dovranno iniziare, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani - Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'